



Gruppo assembleare Partito Democratico

Al Presidente del
Consiglio regionale – Assemblea legislativa delle Marche
SEDE

ORDINE DEL GIORNO
ex art. 99 R.I.

Il sottoscritto Consigliere regionale,

- vista la PAA n. 29 ad iniziativa della Giunta Regionale all'esame dell'Aula;
- letta la "richiesta di stralcio" della PAA n. 29 "dall'ordine del giorno del Consiglio regionale" rassegnata da numerosi Sindaci;
- lette e condivise le motivazioni tutte dedotte nella richiesta stessa, da intendersi riportate e trascritte;
- ritenuto che non vi è alcuna necessità, né opportunità, di una interpretazione autentica di un atto a distanza di 7 anni dalla sua adozione, tra l'altro, da parte di un organo (Assemblea Legislativa) comunque in diversa composizione;
- ritenuto, altresì, che procedere ad una interpretazione autentica di un atto amministrativo è all'evidenza, e di per sé, una grave anomalia giuridico-istituzionale;
- ritenuto, infatti, che qualora si ravvisasse, rispetto all'atto del quale del tutto irrualmente si vorrebbe approvare "l'interpretazione autentica resa ai fini applicativi", la necessità di una regolamentazione innovativa e/o modificativa "la via" da percorrere è all'evidenza quella della modifica dell'atto stesso con la adozione di altro atto amministrativo;
- a sostegno vi è proprio l'art. 21, comma 2, lett. i) dello Statuto che tra le funzioni del Consiglio regionale annovera, tra l'altro, la approvazione dei piani di settore e non la loro interpretazione autentica tanto che il richiamo di detto articolo nel testo della Proposta appare del tutto impertinente.



Gruppo assembleare Partito Democratico

Per quanto sopra esposto e ritenuto,

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

DELIBERA

il non passaggio all'esame dell'Atto Amministrativo n. 29 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 99 Regolamento Interno.